

COMUNE DI

GAVI

(Provincia di ALESSANDRIA)

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020

EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011, così come modificato dal
D.Lgs. 126/2014

Il sottoscritto dott. Lorenzo Barbin, Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 – nominato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 05 del 17/03/2021 per il periodo 01.04.2021 – 31.03.2024

1. tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al*

termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

2. ricevuta in data 08/04/2021 la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto: "Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011.";
3. considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020 il settore finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti. Da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020;
4. è risultato conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - a) del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2020 derivante dalle operazioni di **reimputazione delle entrate** accertate, non esigibili alla data del 31 dicembre 2020, disponendo il loro riaccertamento all'esercizio in cui sono esigibili;
 - b) del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la **reimputazione delle spese** impegnate, non esigibili alla data del 31 dicembre 2020, disponendo la loro re-imputazione all'esercizio in cui sono esigibili, con il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
 - c) dare evidenza nel bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, della costituzione in entrata di un Fondo Pluriennale Vincolato, che garantisce la copertura delle spese non esigibili al 31/12/2020 e re-imputabili all'esercizio 2021;
5. Le verifiche contabili effettuate hanno fatto rilevare diseconomie in entrata ed economie nella spesa determinate da:
 - Maggiori Entrate riaccertate da Res 2019 e precedenti €. **69.801,97**
 - Minori Entrate insussistenti da Res 2019 e precedenti €. **2.726,00**
 - Minori Spese insussistenti da Res 2019 e precedenti €. **29.450,95;**- alla data del 31 dicembre 2020 rimangono sussistenti i seguenti residui:
 - per la gestione delle Entrate €. **2.260.176,85**, di cui
€. **434.839,46** riferiti alla gestione Es. 2019 e precedenti,
€. **1.825.337,39** riferiti alla gestione di competenza 2020;
 - per la gestione delle Spese €. **2.739.317,06**, di cui
€. **203.248,12** riferiti alla gestione Es. 2019 e precedenti,
€. **2.536.068,94** riferiti alla gestione di competenza 2020
6. Le verifiche effettuate per il riaccertamento delle entrate e degli impegni di spesa che non risultano esigibili entro il 31/12/2020 hanno comportato un riadeguamento del

Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), che viene ricompreso nella gestione contabile dell'esercizio, ma dedotto per la determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, dovendo essere re-imputato al bilancio di previsione 2021-2023 a copertura finanziaria di quota:

- Spesa di parte corrente €. 119.027,38
- Spesa in conto capitale €. 328.276,29;

7. considerato che le variazioni sopra elencate non hanno alterato gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 171 del D.lgs. 267/2000;
8. considerato il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario;

tutto ciò premesso

esprime parere favorevole

sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011, così come modificato dal D.l.s.126/2014.";

Gavi, 28 aprile 2021

Il Revisore dei Conti

Dott. Lorenzo Barbin



